



ISTITUTO COMPRENSIVO “LUIGI NONO” MIRA
Scuole dell’infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie di I° grado

Via E. Toti, 37- 30034 - Mira (Ve) tel: 041.420355 – fax: 041.4266114
e-mail: VEIC868002@istruzione.it – posta certificata: VEIC868002@pec.istruzione.it
Cod. Scuola: VEIC868002 - C.F. 90164460272

Mira 13.12.2021

Prot. digitale

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D’ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L’ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999 ART. 3 così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge, n. 107 13.7.2015;
VISTO il D.Lgs 165 del 2001 e s.m.i.;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: *Legge*) recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA IL SEGUENTE ATTO D’INDIRIZZO

sulla base del quale il Collegio Docenti elaborerà l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2022/25.

- 1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle seguenti finalità;
 - i. attraverso le diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa consentite dall’autonomia, garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e al successo formativo, con la piena realizzazione del curricolo e il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012;
 - ii. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
 - iii. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
 - iv. garantire un’inclusione scolastica di qualità per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed

educativi del territorio e delle associazioni di settore, oltre che con la formazione continua per tutti i docenti.

- 2) Nell'analisi del contesto e dei bisogni del territorio si terrà conto delle proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, in particolare:
 - a. la scuola dovrà diventare, o ritornare ad essere, centro culturale nevralgico del territorio aperto ad iniziative e attività rivolte anche alla popolazione residente;
 - b. anche nelle progettualità interne di ampliamento dell'offerta formativa si dovrà cercare, dove possibile, la collaborazione con il Comune, con le associazioni e con le diverse realtà presenti nel territorio;
 - c. si dovrà considerare la richiesta da parte di varie famiglie di ripristinare i servizi di pre e post scuola, sospesi temporaneamente negli ultimi anni a causa del contesto pandemico;
- 3) Per quanto riguarda le scelte strategiche il PTOF dovrà evidenziare le seguenti aree di potenziamento:
 - a. potenziamento delle competenze in lingua italiana;
 - b. potenziamento delle competenze delle materie STEM, prediligendo una didattica laboratoriale e attiva, inserendo, fin dalla scuola dell'infanzia e dopo opportuni percorsi di formazione, coding e robotica educativa;
 - c. potenziamento delle competenze nelle lingue straniere:
 - i. inglese, in tutti gli ordini di scuola, partendo dalla scuola dell'infanzia, considerando l'opportunità di attivare specifici progetti di lettorato in madrelingua;
 - ii. tedesco, francese e spagnolo nella scuola secondaria;
 - d. potenziamento delle competenze artistiche, in particolari quelle musicali, sfruttando la storia e l'eccellenza in questo ambito dell'Istituto, mirando alla pratica strumentale e corale, nonché a una prima alfabetizzazione fin dalla scuola primaria;
- 4) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 5) Sarà necessario continuare a dedicare particolare attenzione all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, elaborando e pubblicando nell'aggiornamento al PTOF, per l'a.s. 2022-23, un protocollo specifico;
- 6) Tra le scelte strategiche, finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni, si inseriranno anche le aree che il collegio docenti ha individuato come aree per la formazione;
- 7) Nella parte riguardante l'offerta formativa, il Piano dovrà evidenziare il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curriculum d'Istituto. Quest'ultimo verrà inserito tra gli allegati. Si segnalerà il tempo pieno nelle scuole dell'infanzia e primarie e la "settimana corta" con 6h di lezione al giorno per la scuola secondaria, sottolineando altresì per quest'ultima la presenza dell'indirizzo musicale al pomeriggio.
- 8) Le progettualità attivate saranno in coerenza con le scelte strategiche e le priorità e i traguardi individuati dal RAV e saranno evidenziate nel PTOF non attraverso un'elencazione di tutti i progetti attivati o attivabili, bensì per macroaree, ad es: progettualità legate all'educazione civica, progettualità legate al potenziamento delle competenze delle STEM, progettualità legate al potenziamento delle competenze musicali etc.

- 9) Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola si rispecchierà nella descrizione la realtà attualmente presente nell'Istituto, allegando anche un funzionigramma e un organigramma aggiornato:
- a. L'articolazione degli uffici di segreteria rimarrà quella attuale: DSGA, ufficio personale, ufficio alunni, ufficio amministrativo;
 - b. L'articolazione del collegio docenti, rispetto alla sua attuale fisionomia, dovrà prevedere per il triennio successivo il ripristino dei dipartimenti verticali, punti di incontro fondamentali per attuare concretamente un'offerta formativa coerente tra i vari ordini d'Istituto.
- 10) Per tutto ciò che è presente nel PTOF 2019-22 e che non è stato previsto dall'attuale impostazione del PTOF 2022-25, si rimanderà a eventuali aggiornamenti annuali a partire da settembre 2022.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Parolini
(Firmato digitalmente)